

VareseNews

«Siamo a disposizione dei pendolari»

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2005

Riceviamo e pubblichiamo

Il circolo **Legambiente Busto Arsizio**, dal 1999, anno in cui il Treno Verde ha sostato nella nostra città, si è fatto interprete dei bisogni di tutti i cittadini e dei **pendolari**, attraverso la partecipazione al grande movimento lombardo degli utenti ferroviari. A tale scopo abbiamo sempre valutato abbastanza positivamente la disponibilità di treni sulle linee di Trenitalia verso Milano, senza però dimenticare i problemi reali.

Dal 12 Dicembre 2004 il **nuovo orario** ha tuttavia inciso profondamente nelle abitudini dei viaggiatori, specialmente a causa del suo obbligo di adeguamento verso il Passante ferroviario milanese. Non meno significativi sono stati i riflessi sulla composizione dei convogli e sulla puntualità dei treni.

Alla ripresa dopo le feste natalizie possiamo dare un giudizio, anche alla luce delle drammatiche novità intervenute: il **disastro di Crevalcore** – con macchinisti milanesi coinvolti – e il **blocco della Milano-Torino a Vittuone**.

Quella che si è evidenziata è la grave crisi di gestione del sistema, a tutti i suoi livelli, cioè sia operativi che decisionali. Allo scopo di intervenire con ragionevolezza su questo gravissimo problema, riteniamo sia utile ed indispensabile la coesione di tutti gli utenti, per evitare “lotte tra poveri”, con veri atti di **sussidiarietà dal basso**. Quindi proponiamo una volta di più a tutti i pendolari ed a tutti i cittadini interessati dal treno di unirsi in **coordinamento dei pendolari bustesi**, dato che non è giusto considerare separate le due reti ferroviarie della nostra città. Perciò telefonateci, scriveteci, venite in sede per comunicare i vostri bisogni ed i vostri reclami. Più sarete e più accurati saranno i **risultati** che proporremo **insieme** agli uffici responsabili (Regione, Provincia, Trenitalia, Fnm, Comune, Agesp, eccetera).

Intanto abbiamo verificato in base alle segnalazioni avute un serio problema nella prima fascia oraria della giornata. Con il nuovo orario si è creato un **vuoto di treni** verso Milano in un orario critico della prima mattina: nell'orario tra le 6 e le 7 un buco di trenta minuti senza convogli. Questo è un orario particolarmente importante per molti lavoratori, senza nulla togliere agli studenti. Inoltre al posto dei precedenti tre treni delle ore 6 e 30 circa – per Domodossola, Arona e Varese – ci sono solo due Taf da Gallarate/Varese ai minuti 15 e 45: un vero problema di tempi di viaggio e d'affollamento, avendo tolto un convoglio di media distanza, più capiente di un Taf.

Con questa lettera, che invieremo alla Provincia di Varese, al Sindaco, alla Regione Lombardia, chiediamo che si ponga rimedio a questo grave problema.

A tutti gli utenti del treno, in questi momenti di particolare e grave **inquinamento**, rinnoviamo il nostro invito ad associarsi in comitato ed a riferirci i problemi che hanno, nella ferma convinzione che la qualità degli spostamenti è importante per se stessi e soprattutto per la società, consumando **meno petrolio** e generando **meno traffico** sulle strade.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it